

(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1758 presentata da Andrissi, inerente a "Errore del Governo sulle indicazioni in etichetta dell'origine dei prodotti agricoli come il grano duro e il riso"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1758.
La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

ANDRISSI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Siamo rimasti un po' allibiti e sconcertati perché il Ministro Martina ha scelto di non rispettare le tempistiche previste dalla Direttiva 2015/1535, che prevede un'informativa da parte di un Governo, in modo tale che tutti gli altri Stati dell'Europa siano avvisati che si vuole modificare quegli obblighi che devono entrare in etichetta. Ci riferiamo all'obbligo di indicare l'origine della coltivazione del riso, in modo particolare, che era una speranza importante per i coltivatori di riso novaresi, vercellesi e biellesi.

Il Ministro ha scelto di mettere - l'Assessore ci deve spiegare questa scelta di campo - in forte dubbio quest'importante risultato per i risicoltori. La scelta di non rispettare le tempistiche, come dice l'articolo 6, era previsto un periodo di tre mesi prima che il decreto dovesse essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Questo ci pone di fronte ad una possibile infrazione e ci pone di fronte ad una possibile impugnazione della proposta di inserimento. Tra l'altro, ci impone anche un passo accelerato verso un'etichetta trasparente piemontese.

Se vogliamo riconoscere l'importanza, io andrei oltre della semplice origine della coltivazione del riso, ma questo sarebbe un piccolo passo che, sicuramente, per quelle produzioni di grandissima qualità - mi riferisco al riso coltivato senza l'utilizzo di sostanze chimiche - non è sufficiente. Ovviamente, in questi casi, si vuole tutt'altro e molto di più.

Chiedo all'Assessore, essendo l'etichetta d'origine dei prodotti agricoli come il riso un fondamentale aiuto all'agricoltura italiana e a tutta la cittadinanza per una scelta e consumo consapevole dei prodotti acquistati, quali azioni la Giunta regionale intende intraprendere nei confronti del Governo, considerato anche l'ordine del giorno che abbiamo approvato all'unanimità in Consiglio regionale.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, *Assessore all'agricoltura*

Grazie, Consigliere Andrissi; grazie, Presidente.

La risposta scritta che le fornirò sarà un po' stringata, mi permetto a parole di dare una risposta più esaustiva

Ho dovuto scrivere che questa, non essendo una competenza della Regione, ci veniva un po' difficile rispondere cosa ha fatto il Governo. In realtà, noi abbiamo più volte dialogato con il Ministero su questo provvedimento che riteniamo fondamentale, come ha detto lei, per il futuro del settore risicolo.

In un momento di crisi gravissima del settore del riso, il Ministero ha ritenuto di procedere in modo consapevole con un provvedimento urgente che rischia una sanzione da parte della Commissione europea, del Governo dell'Unione Europea. Questo lo ha fatto perché c'è un tema aperto di inapplicazione del Regolamento europeo sull'etichettatura, il cui numero - che non ricordo a memoria, ma che è del 2011 - ha bisogno di avere la piena ed effettiva applicazione. Se si aprirà una procedura di infrazione, se questo servirà a mettere in atto una discussione che sia nel merito di quanto bisogna fare, cioè quanto il Parlamento europeo, si è impegnato a fare con un regolamento, credo che sia l'occasione giusta per porre il tema delle etichettatura a livello europeo.

Le ricordo che il riso, che oggi abbiamo in provvedimento di etichettatura a partire da febbraio, ha una commercializzazione dove l'etichettatura è efficace, cioè sul territorio nazionale, grossomodo del 20 per cento. Noi abbiamo bisogno, perché produca veramente effetti, che questa etichettatura valga su tutto il sistema europeo. Così come ha detto il Ministro in occasione del recente incontro a Bra alla manifestazione *Cheese*, è stata una scelta consapevole, che è anche un atto politico che vuole porre questo tema anche a livello europeo.

OMISSIS

*(Alle ore 15.52 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.55)